

Parte Terza

PAGINA BIANCA

Lo sviluppo della Cooperazione italo-albanese: la costituzione dell'Ufficio di Collegamento Interforze in Albania e il distacco di Ufficiali di collegamento albanesi in Italia

PAGINA BIANCA

Con la scadenza, in data 31 dicembre 2000, del Protocollo d'Intesa sottoscritto a Tirana il 5 luglio 2000 dai Ministri dell'Interno italiano e dell'Ordine Pubblico albanese, sono state individuate, da parte dell'Amministrazione dell'Interno, le linee guida del futuro impegno italiano in Albania nel settore della cooperazione di polizia.

E' stata prevista, pertanto, la sottoscrizione di un nuovo Protocollo d'Intesa, allo scopo di conferire maggiore efficacia e sistematicità alla lotta contro la criminalità organizzata, i flussi migratori clandestini ed altri traffici illeciti tra i due Paesi.

Con tale intesa saranno resi operativi l'Ufficio di Collegamento Interforze in Albania ed il distacco di Ufficiali di Collegamento albanesi in Italia.

Nel mese di dicembre si è conclusa l'istruttoria avviata presso il Ministero degli Affari Esteri, relativamente alla costituzione del citato Ufficio.

Nel contempo, è stata predisposta, a livello dipartimentale, la bozza del nuovo Protocollo per la realizzazione del menzionato progetto, attualmente in fase di negoziazione con la parte albanese.

Oltre ai profili istitutivi e funzionali della cennata struttura interforze, il Protocollo contemplerà la realizzazione di ulteriori interventi della medesima a sostegno della polizia schipetara, nei termini già illustrati.

Inoltre, l'Ufficio di Collegamento assicurerà il coordinamento delle attività di controllo delle coste albanesi, esercitato dal dispositivo navale della Guardia di Finanza, finalizzate al contrasto dei flussi migratori clandestini e di altri traffici illeciti.

L'organismo in questione andrebbe visto, in chiave strategica, quale polo di riferimento di una rete di Ufficiali di Collegamento Interforze comprensiva di quelli dislocati e di altri da sistemare nell'area balcanica, in funzione di un raccordo delle attività informative ed investigative svolte con le Polizie dei Paesi ospitanti.

o O o

Tenuto conto dei risultati acquisiti in occasione dei menzionati voli sperimentali effettuati nel secondo semestre del 2000, da mezzi aerei delle Forze di polizia nazionali, lungo la fascia costiera albanese, è stata considerata la opportunità di un loro futuro impiego in quel Paese per sostenere, d'intesa con quelle autorità, in una visione dinamica e costruttiva, i programmi di prevenzione e repressione di traffici illeciti.

o O o

A completamento del disegno strategico riguardante il consolidamento e lo sviluppo sistematico della cooperazione italo-albanese nel contrasto della criminalità transnazionale, non mancherà un meditato approccio alla proposta albanese circa la **costituzione in Valona di un Centro internazionale per la lotta ai traffici illeciti.**

Al riguardo, pur esprimendo, in linea di principio, un'adesione al progetto, va rappresentata la necessità che tale organismo

sia costituito nell'ambito della Direttoria di Valona, rafforzando, però, il sistema del controllo del territorio, le risorse umane impegnate nell'attività investigativa e giudiziaria, nonché l'azione della Polizia di Confine.

Ciò allo scopo di evitare duplicazioni di strutture e di poter utilizzare il sistema informatico (CED) del Ministero dell'Ordine Pubblico in fase di realizzazione da parte degli esperti nazionali.

Per quanto concerne la partecipazione al Centro di rappresentanti dei Paesi interessati al progetto, si ritiene che la stessa possa essere assicurata da Ufficiali di Collegamento, e determinare un costante confronto tra questi per lo scambio di informazioni e, di concerto con la polizia schipetara, la realizzazione di piani strategici e tattici nella lotta al crimine.

Da parte italiana si potrà provvedere con il distacco a Valona di elementi del costituendo Ufficio di Collegamento, significando che la prevista "antenna" nel centro valonese sostituirà, con i nuovi compiti, la componente della Missione Interforze che ha svolto, fino ad ora, con apprezzabili risultati, il mandato affidatole.

o O o

Tenuto conto della necessità di un provvedimento legislativo di ampio respiro che consenta il raggiungimento delle cennate finalità, è stata prevista, per l'immediato futuro, con Decreto Legge n.303 del 29 dicembre 2000, la prosecuzione dei programmi delle Forze di Polizia italiana in Albania fino al 28 febbraio 2001, con relativa copertura finanziaria.

PAGINA BIANCA

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

Allegato 1

Telecomunicazioni

PAGINA BIANCA

ZONA TELECOMUNICAZIONI "VIMINALE"

APPUNTO

Roma li 02.01.2001

Oggetto: Spese effettuate per l'acquisto di apparecchiature per la realizzazione di Sale Operative, reti radio. Centro Elaborazione Dati e Rete in Ponte Radio per la Polizia albanese.

In attuazione dei Protocolli d'intesa italo-albanesi del 1997, 1998, 2000 sono state fornite le apparecchiature per la realizzazione dei progetti appresso specificati:

A) Sale Operative

Direttorie di:

TIRANA, DURAZZO, FIER, VALONA, GIROCASTRO, ELBASAN, BERAT, KORCE, LEZHE, SCUTARI, PESHKOPI. (KUKES è in fase di realizzazione, i lavori saranno ultimati entro il corrente mese)

Commissariati di:

Commissariati 1-2-3-4, Commissariato Vigilanza, Stradale di TIRANA.

Kavaje, Shijak, Kruja, Lusnje, Balsh, Saranda. Delvine, Himare, Tepelene, Permet, Kucove, Corovode. Pequin, Grash. Librazhd, Pogradec, Erseke, Bilichi, Lac, Rreshen, Koplik, Puka, Bulquiza, Burrel, Krume. (Bairam Curri, i lavori, causa problematiche di sicurezza, sono stati sospesi e riprenderanno appena possibile).

Posti di Polizia di Confine terrestre:

Qafe Bota, Kakavije,

Posti di Polizia di Confine Marittimo:

Porto di Valona, Porto di Durazzo. Porto di Shengjin.

Posto di Polizia di Confine Aereo

Aeroporto di Rinas

B) Sala Situazione Ministero dell'Ordine Pubblico.

C) Sala Operativa Guardia Repubblicana.

D) Ripetitori radio Radiomobili.

E) CED presso Ministero Ordine Pubblico albanese.

Per la realizzazione delle citate strutture e relative forniture di materiali, sono stati utilizzati i fondi stanziati con la legge 212/92.

In particolare:

nel 1997 lire 148.288.200

nel 1998 lire 748.717.630

nel 1999 lire 198.712.000

nel 2000 lire 181.490.000

Per un totale di Lire 1.277.207.830.

Si precisa che la Società Marconi ha concluso le attività relative alla realizzazione della Rete in Ponte Radio, denominata "Fase Nord" Albania e sta ultimando i lavori della Rete Ovest.

I sistemi di trasmissione sono stati finanziati entrambi con la legge 212/92.

In particolare:

la rete Nord nel 1995 con due contratti, per un valore complessivo di **7.000.000.000-**

la rete Ovest nel 1998 con un contratto di lire **2.000.000.000-.**

F) Materiale dismesso

E' stato consegnato ed installato parte del materiale di Telecomunicazioni dimesso da questo Ministero; in particolare:

nr.4 centrali telefoniche Telettra;

nr.1 sistema cerca persone;

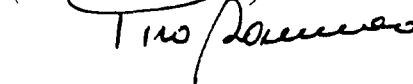
per un valore di circa **700.000.000** di lire.

G) Lavori da completare:

Realizzazione di Sale Operative per i valichi e i Posti di Confine Terrestri e Marittimi, di cui all'allegato elenco (all.1), da iniziare nel corrente mese.

Per una visibilità dei sistemi realizzati nel settore delle telecomunicazioni, si uniscono due cartine geografiche del Paese delle Aquile (all.ti 2 e 3).

IL DIRETTORE
(Domenico PIRO)

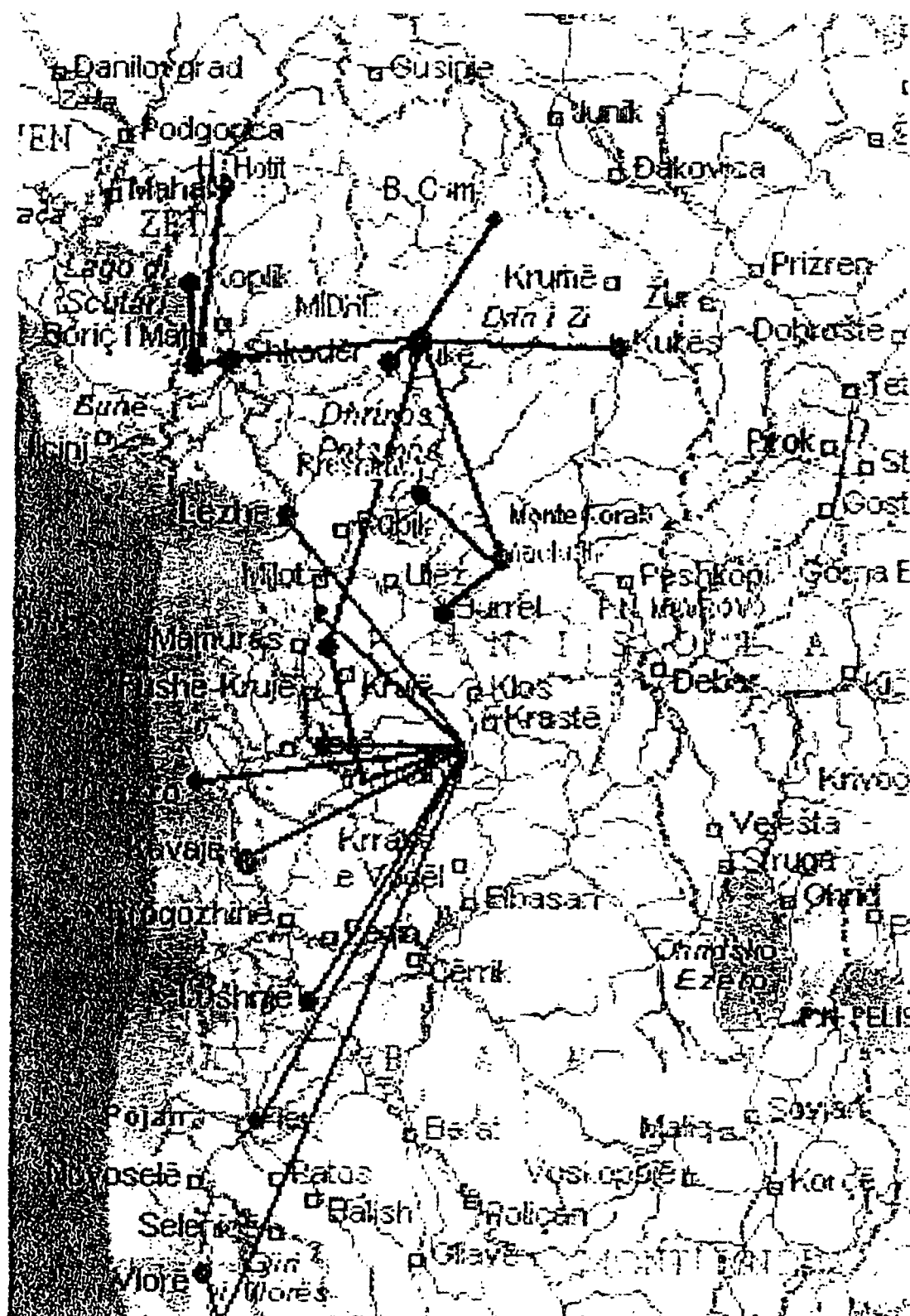


Allegato nr. 1

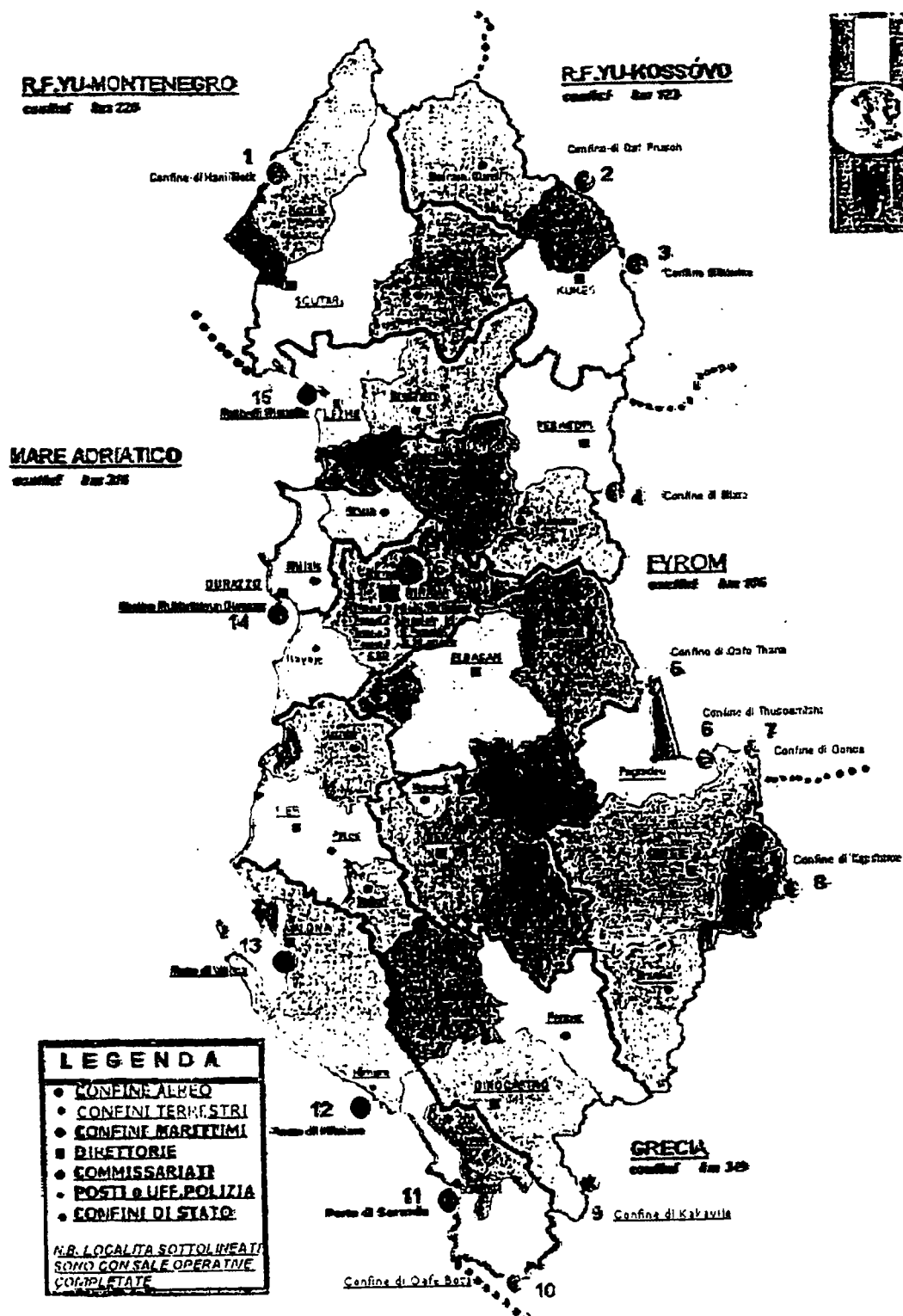
Sale Operative per i Valichi e i Posti di Confine terrestri e marittimi.

Dirett.	VKK o PKK	Conf.
Girocastra	Ppk Sopik	Terra
Girocastra	Vkk Tre Urat	Terra
Korce	Vkk Gorice	Terra
Peshkopi	Vkk Bllate	Terra
Scutari	Vkk Hani Hotit	Terra
Scutari	Ppk Vermosh	Terra
Elbasan	Ppk Stebleve	Terra
Elbasan	Ppk Raice	Terra
Korce	Vkk Tushemisht	Terra/lac
Scutari	Ppk Zogaj	Terra/lac
Scutari	Ppk Pulaj	Terra/fluv
Valona	Ppk tri Port	Mare
Valona	Ppk Ksamil	Mare
Tirana	Ppk Karpen	Mare
Fier	Ppk Hoxhare	Mare
Fier	Ppk Divjake	Mare
Durazzo	Ppk B Palle	Mare

ALLEGATO 2 - Rete in Ponte Radio (Nord ed Ovest dell'Albania)



ALLEGATO 3 - (Sale Operative)



PAGINA BIANCA